



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO Piano di Tutela delle Acque (Deliberazione Amministrativa dell'Assemblea Legislativa Regionale n° 145 del 26 gennaio 2010) Norme Tecniche di Attuazione, art. 5, comma 3: istituzione Commissione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Dipartimento per le Politiche Integrate di Sicurezza e per la Protezione Civile, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA la proposta del direttore del Dipartimento per le Politiche Integrate di Sicurezza e per la Protezione Civile che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica e l'attestazione dello stesso che non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

DELIBERA

1. di istituire la Commissione prevista all'art. 5, comma 3 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque, così composta:
 - l'Assessore regionale all'ambiente ed alle risorse idriche o un suo delegato, che la presiede;
 - il dirigente della struttura competente per materia o un suo delegato;
 - un rappresentante UPI;
 - un rappresentante ANCI;
 - un rappresentante UNCEM;
 - un rappresentante AATO;
 - un rappresentante dei gestori del servizio idrico integrato.

Ai lavori della suddetta Commissione potranno essere invitati altri soggetti in relazione alla specificità degli argomenti da trattare.

2. di stabilire che la partecipazione ai lavori della Commissione è da intendersi a titolo gratuito e non comporta oneri finanziari a carico della Regione;
3. di incaricare il dirigente della P.F. Difesa del Suolo e Risorse Idriche di contattare gli enti

7



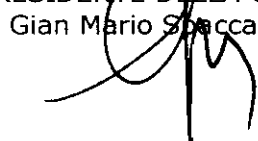
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

indicati al comma 1 al fine di identificare i nominativi dei partecipanti e dei sostituti, e successivamente formalizzarli con proprio atto.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Elisa Moroni


IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Gian Mario Spacca






DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa:

- Direttiva 271/91/CEE, recante "Direttiva del Consiglio concernente il trattamento delle acque reflue urbane";
- Direttiva 2000/60/CE, recante "Direttiva quadro per l'azione comunitaria in materia di acque";
- Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" Parte terza;
- Deliberazione Amministrativa dell'Assemblea Legislativa Regionale n° 145 del 26 gennaio 2010 di approvazione del "Piano di Tutela delle Acque".

Motivazione:

Il Piano di Tutela delle Acque, ai sensi dell'art. 5 comma 1 delle Norme Tecniche di Attuazione dello stesso "(omissis) ... è uno strumento dinamico che viene aggiornato attraverso una continua azione di monitoraggio, programmazione, realizzazione degli interventi, individuazione ed attuazione di misure e fissazione di vincoli, finalizzata al raggiungimento degli obiettivi di tutela delle risorse idriche superficiali e sotterranee".

Sempre al comma 3 del citato articolo si prevede che "Per le finalità di cui al comma 1, i programmi di attuazione degli interventi e delle misure di tutela contenuti nel Piano, nonché le norme tecniche di attuazione del medesimo, sono aggiornati ed implementati, al variare delle condizioni di riferimento, con appositi provvedimenti della Giunta Regionale. La Regione Marche si impegna ad istituire una Commissione che comprenda anche i rappresentanti dei Comuni, delle Province, delle Comunità Montane, delle AATO e dei gestori, con il compito di monitorare la fattibilità del piano e il suo livello di attuazione, nonché di supporto alla elaborazione dei regolamenti previsti dal PTA, con facoltà di proporre eventuali adeguamenti e aggiornamenti".

Si rende quindi necessario istituire la suddetta Commissione, che si ritiene debba essere composta come segue:

- dall'Assessore regionale all'ambiente ed alle risorse idriche o da un suo delegato, che la presiede;
- dal dirigente della struttura competente per materia o da un suo delegato;
- da un rappresentante dell'UPI;
- da un rappresentante dell'ANCI;
- da un rappresentante dell'UNCEM;
- da un rappresentante delle AATO;
- da un rappresentante dei gestori del servizio idrico integrato.

L'assessore regionale ed il dirigente della struttura competente sono ovviamente coadiuvati dai funzionari tecnici della Giunta Regionale.

La partecipazione ai lavori della Commissione è da intendersi a titolo gratuito e non comporta oneri finanziari a carico della Regione.

Si ritiene opportuno prevedere che, considerata la complessità e la molteplicità degli argomenti affrontati dal Piano di Tutela, ai lavori della suddetta Commissione possano essere invitati altri soggetti in relazione alla specificità degli argomenti da trattare.

Y

Q



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Esito dell'istruttoria

Si propone pertanto:

1. di istituire la Commissione prevista all'art. 5, comma 3 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque, così composta:
 - l'Assessore regionale all'ambiente ed alle risorse idriche o un suo delegato, che la presiede;
 - il dirigente della struttura competente per materia o un suo delegato;
 - un rappresentante UPI;
 - un rappresentante ANCI;
 - un rappresentante UNCEM;
 - un rappresentante AATO;
 - un rappresentante dei gestori del servizio idrico integrato.

Ai lavori della suddetta Commissione potranno essere invitati altri soggetti in relazione alla specificità degli argomenti da trattare;

2. di stabilire che la partecipazione ai lavori della Commissione è da intendersi a titolo gratuito e non comporta oneri finanziari a carico della Regione;
3. di incaricare il dirigente della P.F. Difesa del Suolo e Risorse Idriche di contattare gli enti e le associazioni indicate al comma 1 al fine di identificare i nominativi dei partecipanti e dei sostituti, e successivamente formalizzarli con proprio atto.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. Lorenzo Pollastrelli

POSIZIONE DI FUNZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISORSE IDRICHE

VISTO

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Dott. Geol. Mario Smargiasso

PARERE DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE INTEGRATE DI SICUREZZA E PER LA PROTEZIONE CIVILE

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta regionale.

Si attesta inoltre che dal presente atto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

Dott. Roberto Oreficini Rosi



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

La presente deliberazione si compone di n. 6 pagine, di cui n. 0 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Elsa Moroni